

In evidenza Presentazione del volume scritto da Claudio Visentin e Andrea Bocconi

“In viaggio con l’asino” in biblioteca

AREZZO - "L'asino ha uno strano aspetto. Dio deve averlo creato in un momento di distrazione (o di buonumore)" scrive Claudio Visentin, coautore con Andrea Bocconi del piacevolissimo libro "In viaggio con l'asino" (Guanda, 2009) che domani, alle ore 18-19 (ingresso gratuito) sarà letto, alla presenza degli autori, dagli attori Francesca Barbagli e Andrea Biagiotti all'interno dell'iniziativa "Libri allora del tè" in programma alla Sala Conferenze Biblioteca Città di Arezzo. Uno scrittore di viaggi e un professore universitario conducono i loro figli e due asini lungo gli antichi sentieri d'Abruzzo, da Tagliacozzo a Celano. In macchina, sull'autostrada che corre accanto, ci vorrebbe mezz'ora a dir tanto. Arriveranno invece a destinazione dopo una settimana a bassa, bassissima velocità, con soste, deviazioni, incontri imprevisti, tra montagne, boschi, paesi, chiese e rovine, un'Italia minore sconosciuta al più, ma dove si prepara una parte importante del nostro futuro. Asini, bambini e professori condividono un viaggio libero, povero, stravagante. Un viaggio dove non è sempre ovvio chi guida e chi segue, chi insegna e chi impara. La seconda parte del libro offre tutte le informazioni indi-



spensabili per muoversi in autonomia con un asino. Per imparare a rallentare il passo e a guardarsi attorno al ritmo imprevedibile del più simpatico e testardo dei quadrupedi, che tanto filo da torcere aveva dato al capofila degli asinai dilettranti, Robert Louis Stevenson, in viaggio nelle Cévennes con la piccola, aristocratica asina Modestine. Andrea Bocconi (Lucca, 1950) vive ad Arezzo. Dopo aver lasciato l'insegnamento, si divide tra l'atti-

vità di psicoterapeuta e quella di scrittore. Ha scritto Il monaco di vetro (Jaca book/Grandevetro) e Il Matto e il Mondo (Nomina). Claudio Visentin (Milano, 1964) insegna Storia del turismo all'Università della Svizzera Italiana. Studia e racconta i nuovi stili di viaggio sulle pagine del supplemento domenicale del Sole 24 Ore e nella sua rubrica per il settimanale svizzero Azione. È il fondatore della Scuola del viaggio.

